



Comune di Aprigliano

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 18 del 14/09/2021

OGGETTO:

DELIBERAZIONE N.214/2020 DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE CONTROLLO PER LA CALABRIA-
RISCONTRO AI RILIEVI, APPROVAZIONE MISURE CORRETTIVE E ATTO D'INDIRIZZO ALL'UFFICIO
FINANZIARIO.

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di settembre alle ore 18:30 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

| Carica | Nominativo | Presente |
|-------------|---------------------------|----------|
| PRESIDENTE | Clara Folino | x |
| SINDACO | Alessandro Leonardo Porco | x |
| CONSIGLIERE | Andrea Muto | x |
| CONSIGLIERE | Giuseppe Fabrizio Rende | x |
| CONSIGLIERE | Francesco Tarantino | x |
| CONSIGLIERE | Marcello Misuraca | x |
| CONSIGLIERE | Francesco Gallucci | x |
| CONSIGLIERE | Angelo Curcio | — |
| CONSIGLIERE | Gabriele Perri | — |
| CONSIGLIERE | Vincenza Lucente | — |
| CONSIGLIERE | PETRONE SANTO | — |

Presenti: 7

Partecipa alla riunione il segretario Comunale dott.ssa Caterina Dodaro che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Clara Folino nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Sindaco che ringrazia i funzionari dell'Ente per il lavoro svolto e riepiloga i rilievi della Corte dei conti, evidenziando l'impegno di questa amministrazione sull'attività di riscossione per il recupero dell'evasione. Segnala che oggi la minoranza, abbandonando l'aula, ha negato un confronto politico, considerato che oggi si era pronti ad affrontare una discussione sia sul piano politico che amministrativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

ai sensi dell'art. 148-bis - Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali, commi 1 e 3, “1. *Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.*”; “3. *Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.*”;

Dato atto che:

- Con nota n. 2402 del 10 Aprile 2019, la Sezione Regionale di Controllo ha chiesto al comune di Aprigliano (CS) di fornire informazioni sulla gestione finanziaria del triennio 2015, 2016 e 2017;

- Con successiva nota dell'Ente del 6 Agosto 2019, l'Ente forniva riscontro alle citate richieste istruttorie sui rendiconti 2015, 2016 e 2017;
- Con deliberazione n. 13/2020 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 13/2020 assunta al protocollo dell'Ente in data 12/02/2020 la Sezione ha accertato una serie di criticità invitando l'Ente a:
 1. Riferire in ordine a quanto tutto rilevato ai punti sub 1) e sub 2) in particolare sulla mancata iscrizione della quota di disavanzo tecnico come prima voce di spesa, sulla mancata applicazione del FCDE in sede di determinazione avanzo di amministrazione al 01/01/2015, e sulle modalità correttive che intende adottare al riguardo. Si rammenta che ogni possibile variazione, suscettibile di provocare un diverso e maggiore disavanzo, deve essere calcolata virtualmente, e l'eventuale ripiano dovrà avvenire con modalità ordinarie previste dal combinato disposto dell'art. 188 e 193 del TUEL;
 2. Provvedere, per il futuro, alle apposite registrazioni nei servizi conto terzi di SIOPE, per fornire la chiara e necessaria rappresentazione degli utilizzi e reintegri dei fondi vincolati, siccome previsto dal punto 10.5 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
 3. Trasmettere per il futuro quanto richiesto dalla Sezione. Il riferimento è per il mancato invio delle determinazioni su giacenza vincolata;
 4. Fornire il piano di ammortamento contratto con Cassa Depositi e Prestiti per la liquidità percepita, la certificazione di pagamento dei debiti trasmessa alla CC.DD.PP.;
 5. Individuare, in merito alle criticità del sistema riscossioni, sia in conto residui, sia nella competenza, le principali vulnerabilità in essere, attivando tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune, soprattutto quelli relativi alle risorse proprie;
 6. Attivare una proficua attività di recupero evasione tributaria e prestare particolare attenzione alle previsioni di entrate, da fondare su atti predeterminanti il titolo alla riscossione;
 7. Effettuare, con riferimento alla determinazione del risultato finanziario 2015/2017, ogni variazione, ricalcolando virtualmente i risultati di amministrazione a partire dall'esercizio 2015. Nel caso di eventuale disavanzo, lo stesso dovrà essere ripianato secondo le modalità ordinarie previste dal combinato disposto dell'art. 188 e 193 del TUEL;

8. Effettuare le attività di riesame delle operazioni contabili delle gestioni passate, come riportate nelle prescrizioni che precedono, con efficacia *ex nunc*, senza alterare il rendiconto della gestione di competenza già approvato e intervenendo solo su ultimi documenti da approvare;
 9. Giustificare la previsione annuale di consistenti entrate in conto capitale (ma anche del titolo III) non accertate nella relativa gestione di competenza;
 10. Evitare ritardi nell'assolvimento delle proprie obbligazioni;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/06/2020 l'Ente ha fornito riscontro alla deliberazione delle Corte dei Conti 13/2020 adottando misure correttive sui risultati di amministrazione 2015, 2016, 2017 e 2018 con riflessi anche sull'esercizio 2019 in corso di approvazione;
 - Con deliberazione 214/2020 la Sezione Regionale, preso atto delle misure correttive intraprese dall'Ente dichiarava, tuttavia:

Il Comune di Aprigliano (CS) ha mostrato di aver condiviso le osservazioni formulate da questa Sezione nel deliberato n. 13/2020. Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29 giugno 2020 e la documentazione trasmessa con nota PEC del 30 giugno 2020, ha fornito parte dei richiesti chiarimenti e ha provveduto, rispetto ad alcune irregolarità, ad apportare le correzioni necessarie per ottemperare a quanto dalla Sezione prescritto. Ha rideterminato l'ammontare della parte disponibile del risultato finanziario, a partire dal 1.1.2015 e a tutto il 31.12.2018, continuando, tuttavia, a non fornire informazioni circa i pagamenti effettuati, sul titolo III, con la liquidità ex DL. 35 e successivi rifinanziamenti.

Permangono, dunque, le perplessità circa la irregolare gestione della liquidità di che trattasi, per cui ulteriori richieste sono state avanzate dalla Sezione.

L'Ente ha dichiarato di avere utilizzato, in sede di rideterminazione risultato finanziario 2015/2018, la facoltà ex art. 2, comma 6 del DL. 78/2015, per cui deve, ancora una volta, rivedere la relativa parte disponibile, ed il successivo ammontare del disavanzo da ripianare ex art. 39 ter della legge n. 8/2020.

Si rammenta, ancora una volta, che in un simile contesto non è necessario che l'amministrazione comunale riapprovi - risalendo all'indietro - tutti i bilanci antecedenti la sentenza Cost. n. 4/2020, ma occorre ridefinire correttamente tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo, applicando a ciascuna di esse i rimedi giuridici consentiti, in modo da ricalcolare il risultato di amministrazione secondo i canoni di legge.

E poi, come già evidenziato nel corpo della delibera, permangono altre criticità, prima fra tutte, la scarsa ed insufficiente riscossione delle entrate proprie, sia in conto competenza sia in conto residui che, in futuro, potrebbero evolvere in senso ancora più negativo, mettendo così in pericolo gli equilibri di bilancio, con il rischio che le spese non necessarie, eventualmente già impegnate, possano essere coperte con risorse che non appaiono disponibili e con il conseguente pericolo di finanziamento di spese, non obbligatorie, in situazione di deficit. Ciò renderebbe necessaria la preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa a carattere discrezionale e non necessitata, e comunque, *pro quota parte*, l'attuazione di quei programmi che, al loro interno, consentono spese non obbligatorie, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL. Conseguentemente, questa Sezione, nella sede dell'esame dei prossimi rendiconti verificherà lo stato di attuazione delle misure impartite con la presente deliberazione. La verifica verterà in maggior misura sull'emersione del maggior disavanzo per effetto della sentenza Cost. n. 4/2020 e sulle modalità di ripiano che l'Ente dovrà analiticamente specificare.

CHE nella seduta di consiglio comunale n. 8 del 28.04.2021 il Consiglio ha preso atto della deliberazione della corte dei Conti n. 214/2020.

RITENUTO doveroso ed opportuno, per una sana ed efficiente amministrazione di questo Ente, fornire ulteriore riscontro al fine di superare le permanenti criticità in ordine soprattutto alla gestione dell'Anticipazione di Liquidità 102/2013 e di seguito riportate:

- 1) la permanenza della criticità per la mancata costituzione del vincolo/accantonamento, al 1.1.2015, riferito alla liquidità del DL. 102/2013, percepita nell'esercizio 2014;
- 2) l'inattendibilità della verifica degli equilibri complessivi a motivo della mancata iscrizione, nel computo dei medesimi, della quota di disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario dei residui, circostanza registrata fino a tutto l'esercizio 2019;
- 3) la violazione del punto 10.6 del principio contabile 4/2 in ordine alla mancata determinazione della giacenza vincolata, con atto formale del Responsabile finanziario, a partire dall' 1.1.2015 e per gli esercizi seguenti;
- 4) la carenza di esaustivi chiarimenti, in ordine ai pagamenti effettuati con la liquidità di cassa depositi e prestiti, impropriamente effettuati sul titolo III della spesa, (solitamente dedicato ai rimborsi mutui), e non sui pertinenti capitoli del titolo I/II. La circostanza ha prodotto espansione spesa;
- 5) le criticità riguardo all'insufficiente riscossione sia nella competenza, sia nei residui: conferma, dunque, i precedenti rilievi per il periodo esaminato, anche in virtù delle verifiche effettuate sugli esercizi 2018 e 2019;
- 6) la scarsa concretizzazione di introiti per recupero evasione tributaria;
- 7) la non corretta rideterminazione della parte disponibile, alla fine degli esercizi finanziari 2015/2018, per utilizzo di un FAL, sostanzialmente fittizio, per come meglio esplicitato, in parte motiva della delibera. Sul punto, ulteriori verifiche saranno espletate, per gli effetti della sentenza Cost. n. 4/2020 e delle successive modificazioni normative (art. 39 ter, DL. n 162 del 2019, convertito in legge 8/2020);
- 8) il ritardo nell'assolvimento delle proprie obbligazioni e nei pagamenti per transazioni commerciali;
- 9) la scarsa attendibilità delle previsioni di entrata di parte investimenti (titolo IV).

RITENUTO necessario assumere apposita deliberazione di presa d'atto della predetta pronuncia, nonché delle misure correttive finalizzate al superamento delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti con la citata deliberazione n. 214/2020;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti, verbale n. 10 del 08/09/2021;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Udita la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Vista la proposta che precede;

Ritenuto di provvedere in merito;

Il Presidente pone ai voti la proposta con voto palese, per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.7; Consiglieri votanti: n.7; Consiglieri astenuti: n.0;

Voti favorevoli: n.7; Contrari: nessuno

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

•**DI FARE PROPRI** ed approvare i contenuti della narrativa che precede;

•**DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 214/2020 della Corte dei conti, sez. reg. Calabria;

•**DI PRENDERE ATTO**, altresì, delle misure correttive, già adottate e da adottare, ad integrazione ed in attuazione di quelle in premessa richiamate, idonee a superare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti come di seguito riportate secondo l'ordine evidenziato nella suddetta pronuncia:

1. la permanenza della criticità per la mancata costituzione del vincolo/accantonamento, al 1.1.2015, riferito alla liquidità del D.L. 102/2013, percepita nell'esercizio 2014: in relazione alla mancata costituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità, l'Ente alla luce delle osservazioni contenute nella citata deliberazione 214/2020 e ad esito di una accurata istruttoria interna svolta al fine di fornire completo riscontro alle osservazioni della Sezione, ha provveduto a rideterminare, virtualmente, le risultanze del Rendiconto 2014 dando dimostrazione di come si sarebbe evoluto il risultato di amministrazione al 31/12/2014 con la corretta contabilizzazione del D.L. 102/2013 e l'assenza di pagamenti sul titolo III della spesa. Per tale motivo, quindi, si producono in allegato il riepilogo per titoli del Rendiconto 2014 (***cf. all. 1***) con evidenza in rosso delle modifiche apportate nei saldi e, conseguentemente, il "nuovo" risultato della gestione finanziaria 2014 (***cf. all. 2***) che, inevitabilmente, produce effetti anche sul risultato alla data dell'01/01/2015 anch'esso virtualmente rideterminato e di seguito riportato:

| | | |
|--|-----|---------------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | - 592.922,58 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | 841.440,65 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾ | (+) | 1.737.819,06 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | 3.282.619,69 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | 2.913.118,28 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE V | (+) | - |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾ | (-) | 79.042,54 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g) | | - 145.088,12 |

| | |
|---|-----------------------|
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g): | |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾ | 820.131,04 |
| Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | 700.000,00 |
| Fondo Anticipazione di Liquidità | |
| Totale parte accantonata (i) | 1.520.131,04 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli da specificare di | |
| Totale parte vincolata (l) | - |
| Totale parte destinata agli investimenti (m) | |
| Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m) | - 1.665.219,16 |
| Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾ | |

Il risultato di amministrazione alla data del 01/01/2015, quindi, sarebbe pari a € - 1.665.219,19 di cui, € - 592.922,58 da ripianare a norma dell'art. 188 del TUEL, mentre la differenza, pari a € -1.072.296,58 da ripianare come extradeficit da riaccertamento straordinario, in 30 esercizi successivi (quota annuale di € 35.743,22). A tal riguardo, l'Ente ha inteso operare conformandosi a quanto contenuto nella sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 ove la Consulta, nel chiarire la necessità di una separata contabilizzazione degli accantonamenti per il FAL e per il FCDE ha altresì evidenziato che: *“È chiaro che in un simile contesto non è affatto necessario che l'amministrazione comunale riapprovi – risalendo all'indietro – tutti i bilanci antecedenti alla presente pronuncia, essendo sufficiente che siano ridefinite correttamente tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo, applicando a ciascuna di esse i rimedi giuridici consentiti nel periodo di riferimento, in modo da ricalcolare il risultato di amministrazione secondo i canoni di legge. Così, ad esempio, per le sole operazioni di*

riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 16, del d.lgs. n. 118 del 2011 ... il disavanzo di amministrazione correttamente rideterminato al 1° gennaio 2015 attraverso il riaccertamento straordinario dei residui potrà essere ripianato mediante i precitati accantonamenti fino al limite dei trenta esercizi consentiti da detta norma mentre per i deficit ulteriormente maturati, in conformità al principio tempus regit actum, saranno applicate le norme vigenti nel corso dell'esercizio in cui tale ulteriore deficit è maturato...ridefinite correttamente tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo, applicando a ciascuna di esse i rimedi giuridici consentiti nel periodo di riferimento, in modo da ricalcolare il risultato di amministrazione secondo i canoni di legge"; siffatta modalità di intervento, è altresì condivisa dalla Sezione che nella citata deliberazione 214/2020 conclude affermando *"Si rammenta, ancora una volta, che in un simile contesto non è necessario che l'amministrazione comunale riapprovi - risalendo all'indietro - tutti i bilanci antecedenti la sentenza Cost. n. 4/2020, ma occorre ridefinire correttamente tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo, applicando a ciascuna di esse i rimedi giuridici consentiti, in modo da ricalcolare il risultato di amministrazione secondo i canoni di legge"*. Pertanto, il risultato di amministrazione rideterminato al 01/01/2015 e il conseguente disavanzo prodottosi, ordinario (da recuperare ex art. 188 TUEL) o da extradeficit (da recuperare in 30 anni), costituirà il target per le valutazioni di cui all'art. 4 D.M. 2 aprile 2015, in ordine al ritmo di recupero del disavanzo, cosicché possa realizzarsi una situazione di graduale rimozione delle patologie contabili nel rispetto della normativa sui ritmi di recupero delle varie specie di disavanzo. Di tale andamento meglio si dirà nel punto 7 della presente;

2. l'inattendibilità della verifica degli equilibri complessivi a motivo della mancata iscrizione, nel computo dei medesimi, della quota di disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario dei residui, circostanza registrata fino a tutto l'esercizio 2019: gli equilibri di bilancio determinati a consuntivo per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 mostrano saldi positivi (**cf. all. 3**); solo nell'esercizio 2015 si registrerebbe un peggioramento a seguito dell'inserimento della quota di disavanzo trentennale rideterminato in sede di presente istruttoria pari a € 35.743,22. Ad ogni buon conto l'Ente per l'esercizio 2015 ha rispettato il saldo di finanza pubblica così come previsto dalla normativa allora vigente in tema di Pareggio di Bilancio;
3. la violazione del punto 10.6 del principio contabile 4/2 in ordine alla mancata determinazione della giacenza vincolata, con atto formale del Responsabile finanziario, a partire dall' 1.1.2015 e per gli esercizi seguenti: l'Ente, come da impegni assunti, ha formalmente adottato l'atto

nelle'esercizio 2021 (cf. all. 4) determinando la giacenza di cassa al 01/01/2021 e comunicando la stessa al tesoriere.

4. la carenza di esaustivi chiarimenti, in ordine ai pagamenti effettuati con la liquidità di cassa depositi e prestiti, impropriamente effettuati sul titolo III della spesa, (solitamente dedicato ai rimborsi mutui), e non sui pertinenti capitoli del titolo I/II. La circostanza ha prodotto espansione spesa: in merito alla impropria contabilizzazione delle Anticipazioni di Liquidità, l'Ente ritiene di aver fornito compiuto riscontro nel punto 1 della presente istruttoria. Con riguardo ai pagamenti effettuati, invece, si trasmette di seguito elenco dei mandati effettuati sul titolo III della spesa rappresentando che la ricostruzione è avvenuta a cura dell'Ufficio Finanziario che negli anni è variato e, pertanto, non aveva contezza diretta dell'utilizzo delle somme afferenti la anticipazione di liquidità D.L. 102/201 (cf. all. 5);
5. le criticità riguardo all'insufficiente riscossione sia nella competenza, sia nei residui: conferma, dunque, i precedenti rilievi per il periodo esaminato, anche in virtù delle verifiche effettuate sugli esercizi 2018 e 2019: si riportano di seguito le tabelle aggiornate con i dati afferenti l'esercizio 2020 (dati preconsuntivo) ove è possibile ravvisare un miglioramento del trend di riscossione della competenza dell'esercizio 2020, mentre la gestione residui appare invariata, nonostante l'anno 2020 sia fortemente influenzato dalla emergenza pandemica che ha coinvolto il territorio nazionale e mondiale e, a tal guisa, le misure varate dallo Stato al fine di dare sostegno alla economia prevedendo, anche, la sospensione del recupero entrate coattive e, non solo, avvisi di accertamento ordinari:

| GESTIONE COMPETENZA | | | | | | | | | |
|---------------------|--------------|--------------|--------|--------------|--------------|--------|--------------|--------------|--------|
| | 2018 | | | 2019 | | | 2020 | | |
| | ACCERTATO | INCASSATO | % | ACCERTATO | INCASSATO | % | ACCERTATO | INCASSATO | % |
| TITOLO I | 1.435.850,93 | 1.248.807,96 | 86,97% | 1.410.575,60 | 1.300.163,29 | 92,17% | 1.506.784,45 | 1.255.026,13 | 83,29% |
| TITOLO II | 101.742,84 | 61.151,42 | 60,10% | 149.708,59 | 35.350,92 | 23,61% | 288.330,47 | 226.102,47 | 78,42% |
| TITOLO III | 767.771,12 | 525.150,72 | 68,40% | 585.369,70 | 360.397,70 | 61,57% | 581.581,68 | 427.081,68 | 73,43% |

| GESTIONE RESIDUI | | | | | | | | | |
|------------------|---------------|------------|--------|---------------|------------|--------|---------------|------------|--------|
| | 2018 | | | 2019 | | | 2020 | | |
| | RESIDUI 01/01 | INCASSATO | % | RESIDUI 01/01 | INCASSATO | % | RESIDUI 01/01 | INCASSATO | % |
| TITOLO I | 1.132.138,83 | 95.901,37 | 8,47% | 1.223.280,43 | 105.236,66 | 8,60% | 1.195.509,66 | 58.443,54 | 4,89% |
| TITOLO II | - | - | 0,00% | 40.591,42 | 7.569,68 | 18,65% | 147.379,21 | 30.674,43 | 20,81% |
| TITOLO III | 615.767,93 | 130.791,38 | 21,24% | 727.596,95 | 127.918,37 | 17,58% | 823.640,98 | 147.713,06 | 17,93% |

6. la scarsa concretizzazione di introiti per recupero evasione tributaria: si rimanda a quanto contenuto nel punto 5;

7. la non corretta rideterminazione della parte disponibile, alla fine degli esercizi finanziari 2015/2018, per utilizzo di un FAL, sostanzialmente fittizio, per come meglio esplicitato, in parte motiva della delibera. Sul punto, ulteriori verifiche saranno espletate, per gli effetti della sentenza Cost. n. 4/2020 e delle successive modificazioni normative (art. 39 ter, DL. n 162 del 2019, convertito in legge 8/2020): ad esito, quindi, dell'attività di ricostruzione effettuata dagli uffici in relazione alla Anticipazione di liquidità e al consequenziale Fondo Anticipazione di Liquidità, l'Ente ha rideterminato anche i risultati di amministrazione al 31/12/2015, al 31/12/2016, al 31/12/2017 e al 31/12/2018 – il risultato di amministrazione 2019 approvato dall'Ente contiene già le misure correttive intraprese con al precedente deliberazione n. 8 del 29/06/2020 – dando separata evidenza del FAL rispetto al FCDE e anche dell'evoluzione del disavanzo negli esercizi contabili decorrenti dal 2015 in poi. I risultati di amministrazione virtualmente rideterminati sono i seguenti:

RENDICONTO DI BILANCIO 2015
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|--|--------------|----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 635.529,89 |
| RISCOSSIONI | (+) | 328.360,43 | 3.362.182,87 | 3.690.543,30 |
| PAGAMENTI | (-) | 624.981,14 | 3.218.451,44 | 3.843.432,58 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 482.640,61 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 482.640,61 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 478.237,14 | 1.962.110,93 | 2.440.348,07 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 477.516,57 | 2.277.374,28 | 2.754.890,85 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) | (-) | | | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2) | (=) | | | 168.097,83 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...: | | | | |
| Parte accantonata (3) | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 | | | | 860.131,04 |
| Fondo Anticipazione di Liquidità | | | | 681.255,15 |
| Fondo Contenzioso | | | | 0,00 |
| Altri fondi accantonamenti (indennità fine mandato) | | | | 2.289,62 |
| | | Totale parte accantonata (B) | | 1.543.675,81 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | 0,00 |
| | | Totale parte vincolata (C) | | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| | | Totale parte destinata agli investimenti (D) | | 0,00 |
| | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | -1.375.577,98 |
| <i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</i> | | | | |

RENDICONTO DI BILANCIO 2016
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|--|--------------|----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 482.640,61 |
| RISCOSSIONI | (+) | 380.038,92 | 2.450.344,74 | 2.830.383,66 |
| PAGAMENTI | (-) | 417.936,18 | 2.461.526,28 | 2.879.462,46 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 433.561,81 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 433.561,81 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 2.060.309,15 | 3.178.840,99 | 5.239.150,14 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 2.400.323,20 | 2.729.144,31 | 5.129.467,51 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) | (-) | | | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2) | (=) | | | 543.244,44 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...: | | | | |
| Parte accantonata (3) | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | | | 914.026,30 |
| Fondo Anticipazione di Liquidità | | | | 663.587,41 |
| Fondo Contenzioso | | | | 10.000,00 |
| Altri accantonamenti (indennità fine mandato) | | | | 3.735,24 |
| | | Totale parte accantonata (B) | | 1.591.348,95 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | 0,00 |
| | | Totale parte vincolata (C) | | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| | | Totale parte destinata agli investimenti (D) | | 0,00 |
| | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | -1.048.104,51 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6) | | | | |

RENDICONTO DI BILANCIO 2017
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|--------------|---|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 433.561,81 |
| RISCOSSIONI | (+) | 788.719,07 | 1.820.407,31 | 2.609.126,38 |
| PAGAMENTI | (-) | 869.004,14 | 1.795.952,96 | 2.664.957,10 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 377.731,09 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 377.731,09 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 2.380.770,98 | 554.861,79 | 2.935.632,77 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 2.077.006,00 | 576.329,55 | 2.653.335,55 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) | (-) | | | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2) | (=) | | | 660.028,31 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...: | | | | |
| Parte accantonata (3) | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | | | | 927.637,87 |
| Fondo Anticipazione di Liquidità | | | | 645.517,91 |
| Fondo Perdita società partecipate | | | | 0,00 |
| Fondo Contenzioso | | | | 10.000,00 |
| Altri Accantonamenti (indennità fine mandato) | | | | 5.181,32 |
| | | | Totale parte accantonata (B) | 1.588.337,10 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 0,00 |
| Altri vincoli (valutare se applicati in bilancio) | | | | 0,00 |
| | | | Totale parte vincolata (C) | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| | | | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 |
| | | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | -928.308,79 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6) | | | | |

RENDICONTO DI BILANCIO 2018
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|---|--------------|---|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 377.731,09 |
| RISCOSSIONI | (+) | 241.636,81 | 2.693.892,88 | 2.935.529,69 |
| PAGAMENTI | (-) | 670.951,41 | 2.207.380,14 | 2.878.331,55 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 434.929,23 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 434.929,23 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 2.639.054,83 | 1.169.362,87 | 3.808.417,70 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 1.978.978,72 | 653.032,53 | 2.632.011,25 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) | (-) | | | 44.103,93 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) | (-) | | | 834.267,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2) | (=) | | | 732.964,75 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...: | | | | |
| Parte accantonata (3) | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 | | | | 967.462,58 |
| Fondo Anticipazione di Liquidità | | | | 627.037,51 |
| Fondo Contenzioso | | | | 30.000,00 |
| Altri Accantonamenti (indennità di fine mandato) | | | | 6.627,40 |
| | | Totale parte accantonata (B) | | 1.631.127,49 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | 0,00 |
| | | Totale parte vincolata (C) | | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| | | | | Totale parte destinata agli investimenti (D) |
| | | | | 0,00 |
| | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | -898.162,74 |
| <i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</i> | | | | |

L'andamento del disavanzo e il suo monitoraggio ex art. 4, comma 2, del DM 2 aprile 2015, è esposto nel prospetto che segue:

| <i>Risultato con separata indicazione FAL e FCDE</i> | | | | | | |
|--|--|--------------|--------------|-------------|---|------------|
| Maggior Disavanzo 188 TUEL | | - 592.922,58 | - 339.024,62 | - 47.294,37 | - | - 5.597,17 |

| | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Disavanzo Riacc. Straor. | | - 35.743,22 | - 35.743,22 | - 35.743,22 | - 35.743,22 | - 35.743,22 |
| ANNUALITA' | 01/01/2015 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | -145.088,12 | 168.097,83 | 543.244,44 | 660.028,31 | 732.964,75 | 835.245,09 |
| Totale parte Accantonata | 1.520.131,04 | 1.543.675,81 | 1.591.348,95 | 1.588.337,10 | 1.631.127,49 | 1.463.857,08 |
| Totale parte Vincolata | | | | | | |
| Totale parte Destinata Investimenti | | | | | | |
| Totale Parte Disponibile (+/-) (a) | -1.665.219,16 | -1.375.577,98 | -1.048.104,51 | -928.308,79 | -898.162,74 | -628.611,99 |
| Disavanzo da Riaccertamento Straord. | -1.072.296,58 | | | | | |
| Disavanzo ordinario rendiconto 2014 (art. 188) | -592.922,58 | | | | | |
| Ripiano disavanzi | | -628.665,80 | -374.767,84 | -83.037,59 | -35.743,22 | -41.340,39 |
| Risultato | | | | | | |
| Risultato Atteso (art. 4 DM 2 aprile 2015) (b) | 0,00 | -1.036.553,36 | -1.000.810,14 | -965.066,92 | -892.565,57 | -856.822,35 |
| MAGGIOR DISAVANZO (art. 188 TUEL) (b-a) | 0,00 | - 339.024,62 | - 47.294,37 | - | - 5.597,17 | - |

Il prospetto evidenzia come l'Ente abbia prodotto maggior disavanzo nell'esercizio 2015 e 2016 e un sensibile disavanzo nell'anno 2018; il miglioramento è dovuto all'evoluzione positiva del risultato di amministrazione ante vincoli e accantonamenti, crescente e costante, incrementando da € 168.097,83 del 2015 ad € 835.245,09 nel 2019. Il miglioramento è ancor di più apprezzabile nel prospetto che segue ove si evidenzia come si sarebbe evoluto il risultato di amministrazione con l'applicazione della c.d. sterilizzazione ammessa sino all'esercizio 2018 dall'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, dichiarato illegittimo dalla oramai sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale dello scorso gennaio 2020:

| <i>Risultato con Sterilizzazione FAL ex art. 2 comma 6 DL 78/2015</i> | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Maggior Disavanzo 188 TUEL | | - 592.922,58 | - | - | - | - 24.077,57 |
| Disavanzo Riacc. Straor. | | - 35.743,22 | - 35.743,22 | - 35.743,22 | - 35.743,22 | - 35.743,22 |
| ANNUALITA' | 01/01/2015 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | -145.088,12 | 168.097,83 | 543.244,44 | 660.028,31 | 732.964,75 | 835.245,09 |
| Totale parte Accantonata | 1.520.131,04 | 862.420,66 | 927.761,54 | 942.819,19 | 1.004.089,98 | 1.463.857,08 |
| Totale parte Vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale parte Destinata Investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Parte Disponibile (+/-) (a) | -1.665.219,16 | -694.322,83 | -384.517,10 | -282.790,88 | -271.125,23 | -628.611,99 |
| Disavanzo da Riaccertamento Straord. | -1.072.296,58 | | | | | |
| Disavanzo ordinario rendiconto 2014 (art. 188) | -592.922,58 | | | | | |
| Ripiano disavanzi | | -628.665,80 | -35.743,22 | -35.743,22 | -35.743,22 | -59.820,79 |
| Risultato | | | | | | |
| Risultato Atteso (art. 4 DM 2 aprile 2015) (b) | 0,00 | -1.036.553,36 | -658.579,61 | -348.773,88 | -247.047,66 | -211.304,44 |
| MAGGIOR DISAVANZO (art. 188 TUEL) (b-a) | 0,00 | - | - | - | - 24.077,57 | - 417.307,55 |

In tal caso, l'Ente produrrebbe disavanzo esclusivamente nell'esercizio 2018 e nell'anno 2019, invece, maggior disavanzo ex art. 39ter del D.L. 162/2019, norma anch'essa dichiarata incostituzionale.

Pertanto, il Rendiconto 2020, in corso di approvazione dalla Giunta Comunale per successiva sottoposizione al Consiglio mostrerebbe un risultato, parte disponibile, di € -503.499,09 (cf. all. 6) migliorativo rispetto all'esercizio 2019. Conseguentemente, stando alla rideterminazione esposta nelle tabelle che precedono, alcun disavanzo maggiore è stato prodotto, oltre al ripiano del disavanzo da FAL che il Legislatore ha inteso formalizzare con la conversione in L. 106/2021 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, assegnando al comune di Aprigliano l'importo di € 151.779,00 come ripiano del maggior disavanzo da FAL da effettuarsi in 10 esercizi decorrenti dal 2021.

8. il ritardo nell'assolvimento delle proprie obbligazioni e nei pagamenti per transazioni commerciali: a riguardo si comunica che lo stock di debito al 31/12/2020 si è sensibilmente ridotto rispetto all'esercizio chiusosi al 31/12/2019, passando da € 1.084.244,85 ad € 982.039,23 con una riduzione pari al 10% dello stesso.
9. la scarsa attendibilità delle previsioni di entrata di parte investimenti (titolo IV): nell'esercizio 2020 la percentuale di realizzo degli stanziamenti di entrata afferenti il titolo IV è la seguente:

| Previsione | Accertato | % |
|--------------|--------------|---------|
| 1.124.273,41 | 1.143.971,51 | 101,75% |

- **DI APPROVARE** le misure correttive ipotizzate ed i chiarimenti forniti di cui sopra al fine di superare le criticità e le irregolarità evidenziate dalla On.le Corte nella deliberazione n. 214/2020;
- **DI SOTTOPORRE** alla Corte la correttezza delle misure suddette, rimettendosi al conseguente giudizio;
- **DI RICHIEDERE** per il tramite del Responsabile del settore finanziario e del Sindaco, nel caso in cui le presenti comunicazioni non fossero ritenute sufficienti, un'audizione alla Corte dei conti;
- **DI DARE MANDATO** ai Responsabili di settore per gli adempimenti di competenza;
- **DI ORDINARE** la trasmissione alla Corte dei conti, sez. reg. Calabria;
- **DI ORDINARE** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito ufficiale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli n.7, contrari nessuno, astenuti nessuno (Unanimità), dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. E. L. n° 267/2000 e s.m.i.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 08/09/2021

UFFICIO

Il Responsabile del Servizio

dr. Alberto M. Berardelli

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Dott. A. M. Berardelli

F.to

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. A. M. Berardelli

F.to

Data 08/09/2021

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

dott.ssa Caterina Dodaro

Il Presidente

F.to

Clara Folino

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line addì 15/10/2021 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.
N° 687 del 15/10/2021

L'incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale

F.to

dott.ssa Caterina Dodaro

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale

F.to

dott.ssa Caterina Dodaro

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.



Il Segretario Comunale
dott.ssa Caterina Dodaro